



REGIONE LAZIO



ROMA CAPITALE

Soggetto proponente: **CONTROLFILM SRL**

Amm.re Unico Sig. DE LUCA GIORGIO

Sede legale

Via Pio Semeghini, 19
00155 ROMA

Sede impianto

Via Pio Semeghini, 19
00155 ROMA

PERIZIA ASSEVERATA

ai fini di una Variante Non Sostanziale dell' A.I.A.
Det. Dir. della Regione Lazio n° G06457 del 07/06/2016

Titolo elaborato

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

RT

Rev. N°: 000

Data: 22 giugno 2017

Descrizione: prima emissione

Il Tecnico:

Dott. Ing. PIANURA Andrea
Via della Quaglia 17 - 04012 Cisterna di Latina (LT)
Cell: 340.3927966
@: studiopianura@alice.it

(Timbro e Firma)

Il richiedente:

CONTROLFILM SRL

Legale Rappresentante
Sig. DE LUCA Giorgio
Tel: 06.22428269
@: info@controlfilm.it

Note:

INDICE

PREMESSA	3
1. PRIMA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE.....	4
2. SECONDA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE	5
3. TERZA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE	6
3.1 AREA N. 18 – VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE MODIFICHE.....	6
3.2 AREA N. 19 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE MODIFICHE.....	8
4. QUARTA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE	9
5. QUINTA VARIAZIONE NON SOSTANZIALE	9
6. ASSEVERAZIONE DELLE VARIAZIONI NON SOSTANZIALI.....	11

Premessa

La presente Perizia viene allegata alla domanda di Variazione non Sostanziale della gestione dei rifiuti presso l'insediamento della CONTROLFILM S.r.l., sito in Via Pio Semeghini, 19 nel Comune di Roma.

La società svolge l'attività di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi a mezzo A.I.A. rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione N°G06457 del 07/06/2016.

La variazione in oggetto non comporta modifiche sostanziali dell'autorizzazione integrata ambientale vigente (Det. N°G06457 del 07/06/2016) relativamente a :

- il testo dell'A.I.A. e le relative Appendici;
- i punti 1 (localizzazione dell'impianto), 2 (condizioni generali), 4 (operazioni di gestione autorizzate), 6 (capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto), 7 (emissioni in atmosfera), 8 (scarichi idrici), 9 (misure relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio), 10 (gestione del fine vita dell'impianto) dell'Allegato Tecnico;
- l'Allegato E4 - piano di monitoraggio e controllo (che sarà solo soggetto ad aggiornamento);
- gli elaborati C7 - schema a blocchi;
- gli elaborati C9 - planimetria Emissioni Aria.

La modifica non sostanziale interessa:

- 1) Inserimento di ulteriori codici "CER 1802xy" all'interno della tipologia 18 dei rifiuti già autorizzata con G06457 del 07/06/2016; inserimento dell'ulteriore codice "CER 170601*" e "CER 170903*" all'interno della tipologia 17 dei rifiuti già autorizzata con G06457 del 07/06/2016.
- 2) Gestione della tipologia "CER 1801xx" e "CER 1802yy" sia in operazioni D15/D14/D13 che in R13/R12;
- 3) Inserimento di n.ro 2 (*due*) nuove aree di gestione dei rifiuti classificate ai n° 18 e n° 19 dedicate ai rifiuti delle tipologie "CER 1801xx" e "CER 1802yy";
- 4) Integrazione di codici CER già autorizzati all'interno delle aree di stoccaggio esistenti classificate al n. 1 e n. 4.
- 5) Mantenimento dei quantitativi totali massimi in ingresso di rifiuti pericolosi con richiesta non sostanziale di riduzione del quantitativo pari a 500 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi liquidi e conseguente incremento di 500 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi solidi.

Le modifiche suddette richiedono la produzione:

- di una nuova planimetria generale, a totale sostituzione della planimetria di gestione delle acque **C10** inserita all'interno della Determinazione G06457 del 07/06/2016;
- di una nuova planimetria generale, a totale sostituzione della planimetria di gestione dei rifiuti **C11** inserita all'interno della Determinazione G06457 del 07/06/2016;
- del Piano di Monitoraggio e Controllo **E4** con aggiornamento della sola scheda "Rifiuti in ingresso" con inserimento dei nuovi codici CER richiesti.
- Dell'elenco aggiornato dei rifiuti in ingresso.

I documenti suddetti C10, C11 ed E4, allegati alla presente Relazione Tecnica, manterranno le nominazioni riportando l' Edizione "Giugno 2017".

1. Prima variazione non sostanziale

La CONTROLFILM S.r.l., in merito alla tipologia di rifiuti della famiglia 18xxxy è già autorizzata a gestire i seguenti codici CER:

180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (bende, ingessature, lenzuola, indumenti..)
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
180108*	medicinali citotossici e citostatici
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Con tale modifica non sostanziale la Società intende aggiungere i nuovi codici CER, ricadenti nella stessa tipologia suddetta, come di seguito riportati:

18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07

La modifica permetterà alla società di garantire un servizio completo di gestione dei rifiuti per la propria clientela del settore veterinario, come già svolto per il settore ospedaliero.

Inoltre la CONTROLFILM in merito alla gestione dei rifiuti della della famiglia 17xxxy è già autorizzata a gestire i seguenti codici CER:

170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto

Con tale modifica non sostanziale si intende aggiungere il seguente codice CER:

170601*	Materiali isolanti contenenti amianto
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose

Le modalità di gestione dei suddetti rifiuti saranno le stesse già applicate per i codici già autorizzati, come meglio riportate all'interno dell'elaborato **C6** parte integrante e sostanziale della Determinazione G06457 del 07/06/2016.

I rifiuti solidi e rifiuti liquidi in ingresso, pericolosi e non pericolosi, continueranno ad esser gestiti secondo le operazioni di R13/R12 o D15/D14/D13 rispettando le modalità, gli schemi di flusso, i sistemi di conservazioni già autorizzati.

2. Seconda variazione non sostanziale

La CONTROLFILM srl intende effettuare, sui rifiuti delle tipologie CER 1801xx* e CER 1802yy*, le operazioni R13/R12 in alternanza alle operazioni D15/D14/D13 già autorizzate.

Le modalità operative ed i tempi di conservazione saranno le medesime rispetto a quelle attualmente autorizzate.

Visto il recente sviluppo sul territorio nazionale di nuove realtà impiantistiche attive nel recupero energetico, i rifiuti con i codici CER 18.01.xx* e CER 18.02.yy* potranno essere gestiti dalla CONTROLFILM srl sia con operazioni di recupero che di smaltimento.

Quindi, i suddetti rifiuti saranno avviati verso ditte terze autorizzate:

- ad operazioni di recupero R1, in caso di rifiuti in ingresso in R13 e/o scambio di rifiuti R12;
- ad una o più operazioni di smaltimento D8, D9 o D10, in caso di rifiuti in ingresso in D15 e/o operazioni di raggruppamento D13.

3. Terza variazione non sostanziale

La CONTROLFILM S.r.l. intende inserire due nuove aree classificate n.ro 18 e n.ro 19 sulla planimetria gestionale.

Esse saranno dedicate alle operazioni D15/D13 o , in alternativa , R13/R12.

In tali aree verranno eseguite le operazioni di raggruppamento e deposito dei rifiuti ricadenti nella tipologia "CER 18xxyy" – rifiuti potenzialmente infettivi come meglio specificate nella tabella sottostante

Le aree avranno le seguenti caratteristiche:

N° Area	Identificazione Area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Rifiuti stoccati (codici C.E.R.)
18	AREA 18	10 ton	70 mq Area all'aperto su pavimentazione asfaltata ed impermeabilizzata	Stoccaggio su containers o bilici	90 mc	180103*, 180202*
19	AREA 19	5 ton	48 mq Area al coperto all'interno del magazzino	Stoccaggio a terra	60 mc	180103*, 180104, 180106*, 180107, 180108*, 180109, 180110*, 180202*, 180203, 180205*, 180206, 180207*, 180208*

3.1 Area n. 18 – Valutazione della significatività delle modifiche

L'area n. 18, impiegata per la movimentazione dei rifiuti in ingresso e successivo deposito di rifiuti sui bilici, comporterà la realizzazione di una pavimentazione asfaltata ed impermeabilizzata di 70 mq di superficie, attualmente permeabile ed utilizzata per parcheggi.

Le acque di dilavamento dei piazzali (*prima pioggia*) dovranno pertanto ricomprendere anche tale superficie.

Attualmente, ai sensi della Determinazione G06457 del 07/06/2016, la rete raccoglie le acque provenienti da un piazzale di 1.073 m² convogliandole verso un pozzetto scolmatore e da esso alle vasche di accumulo dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

La modifica non sostanziale non comporta cambiamenti all'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia che è già dimensionato per trattare anche le acque di dilavamento provenienti dall'area n.18 in quanto:

- una superficie di 54 mq non verrà più convogliata all'impianto e sarà pertanto esclusa dal sistema di raccolta attuale grazie alla realizzazione di un cordolo di cemento alto h 200 mm. Tale soluzione può esser applicata per il fatto che tale striscia di piazzale non viene mai utilizzata per alcun tipo di attività, né per depositi, né per passaggio di mezzi, ma essendo particolarmente stretta ed adiacente al capannone fronte strada, viene utilizzata solo come passaggio pedonale.
- La nuova superficie di 70 mq sarà realizzata in asfalto dotato di opportune pendenze per consentire la raccolta delle acque di prima pioggia dentro il pozzetto grigliato esistente.

Verifica del dimensionamento dell'impianto di depurazione esistente

Dati di progetto per la vasca di accumulo delle acque di prima pioggia

Dati	Descrizione	Valore
H pioggia	Altezza di precipitazione convenzionale per prime piogge	5 mm
A scolante*	Superficie dei piazzali transito e viabilità interna all'impianto	Ca. 1.088 m2
V accumulo	Vasca cilindrica	Capacità di accumulo di 5.360 litri (realizzata da 5.500 litri)
T	Durata convenzionale prima pioggia	15 minuti

Nota*: L'area scolante è ricavata dal calcolo: $1072 - 54 + 70 = 1088$ mq.

Nella tabella sottostante sono invece riportati i dati relativi all'unità di trattamento attualmente installata.

Forma e dimensioni	Capacità complessiva	Tipologia di trattamento	Portata in ingresso**	Tempo di ritenzione idraulica	Carico idraulico superficiale	Portata in uscita

Separatore idrostatico di lunghezza paria a 370 cm e larghezza pari a 170 cm	5.500 litri	dissabiatura sedimentazione desoleazione chiarificazione	5.440 litri	24 h	0,2 m ³ /m ² x h	5.440 litri
--	-------------	--	-------------	------	--	-------------

Nota** : La portata in ingresso è ricavata dal calcolo della superficie scolante di 1088 mq per i primi 5 mm di pioggia corrispondente ai primi 15 minuti di evento temporalesco.

Conclusioni

L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia attualmente installato può ricevere fino a 5500 litri di acque reflue provenienti da 1100 mq di piazzale. La superficie delle acque da trattare, secondo la presente modifica, è di 1088 mq.

La presente modifica, pertanto, non comporta sui temi ambientali alcuna variazione significativa.

Sarà necessario un aggiornamento della planimetria **C10 - Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica – Edizione Giugno 2017.**

Per la visione della distribuzione delle aree, con aggiornamento dei codici CER ad esse corrispondenti, si rimanda alla visione della nuova planimetria **C11 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Edizione giugno 2017.**

3.2 Area n. 19 - Valutazione della significatività delle modifiche

L'area n. 19 è un'area coperta adibita in precedenza a magazzino attrezzature. Parte di tale magazzino, a seguito di adeguata compartimentazione interna a tutta altezza, sarà diviso per consentire uno stoccaggio al coperto dei rifiuti.

Il pavimento avrà le stesse caratteristiche della pavimentazione industriale realizzata all'interno del capannone già autorizzato allo stoccaggio con Det. N°G06457 del 07/06/2016.

Per garantire la raccolta di eventuali percolati e delle acque di lavaggio del pavimento, sarà realizzato un pozzetto stagno avente le stesse caratteristiche dei pozzetti ciechi presenti dentro il capannone.

I rifiuti saranno gestiti a terra e/o in container e verranno impiegate le stesse modalità gestionali ed i tempi di conservazione già autorizzati.

4. Quarta variazione non sostanziale

L'inserimento dei nuovi codici "CER 1802xy" e dei "CER 170601*" e "CER 170903*" comporta una parziale redistribuzione dei rifiuti all'interno dello stabilimento.

La variazione richiesta non comporta modifiche sostanziali in quanto restano invariate le quantità istantanee e le modalità di gestione degli stoccaggi (^{es.} a terra, su scaffali, in colli, etc.) come già precedentemente autorizzate.

Tale esigenza nasce dalla necessità di sfruttare meglio le aree disponibili migliorando la logistica del sito.

L'aggiornamento dei codici riportati nelle rispettive aree è riportato nella nuova planimetria **C11** *Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Edizione giugno 2017.*

Le sole aree interessate dalla modifica sono le aree n.ro 1, n.ro 2, n.ro 3 e n.ro 4.

5. Quinta variazione non sostanziale

La presente variazione consiste nella riduzione del quantitativo pari a 500 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi liquidi e conseguente incremento di 500 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi solidi.

Tale richiesta di "spostamento" del quantitativo di 500 tonnellate/anno dai rifiuti liquidi ai rifiuti solidi, garantisce il mantenimento invariato dei quantitativi totali massimi in ingresso di rifiuti pericolosi.

La richiesta nasce dalle continue evolutive esigenze di mercato.

Pertanto, la CONTROLFILM SRL, come da Determina G06457 del 07/06/2016 è autorizzata a gestire i seguenti quantitativi:

	Rifiuti Pericolosi (ton)	Rifiuti Non pericolosi (ton)	Note
Linea 1 – Stoccaggio rifiuti Liquidi	1500	900	--
Linea 2 – Stoccaggio rifiuti Solidi	2000	2000	--
Linea 3 – Messa in riserva rifiuti Solidi	300	700	--
Linea 4 – Messa in riserva rifiuti Liquidi	300	700	--

Mentre con la richiesta di variazione non sostanziale proposta i nuovi quantitativi saranno i seguenti:

	Rifiuti Pericolosi (ton)	Rifiuti Non pericolosi (ton)	Note
Linea 1 – Stoccaggio rifiuti Liquidi	1000	900	<i>Ricavato da 1500 – 500</i>
Linea 2 – Stoccaggio rifiuti Solidi	2500	2000	<i>Ricavato da 2000 + 500</i>
Linea 3 – Messa in riserva rifiuti Solidi	300	700	--
Linea 4 – Messa in riserva rifiuti Liquidi	300	700	--

6. Asseverazione delle variazioni non sostanziali

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.239 del 18/04/2008, il sottoscritto Dott. Ing. Andrea Pianura, iscritto al N. A 2098 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Latina, nella qualità di tecnico,

DICHIARA

di aver accettato l'incarico dalla società CONTROLFILM SRL, nella persona del Legale Rappresentante Sig. DE LUCA GIORGIO , ed

ASSEVERA

Che le modifiche sopra descritte e meglio riportate ai punti 1. 2. 3. 4. e 5. della presente relazione, si configurano come "**variazione non sostanziale**", in quanto, per la natura stessa della richiesta:

- a. Non ricadono tra le fattispecie richiamate nell' art.15, comma14, della L.R. n.27 del 09/07/1998;
- b. non subiscono aumenti rispetto a quanto già autorizzato né la richiesta comporta variazioni alle quantità già autorizzate suddivise in rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- c. non comportano modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- d. non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;
- e. non vengono sostituiti i macchinari in dotazione con macchinari a più alto impatto ambientale.

La presente relazione è composta da n. 15 (*quindici*) pagine.

Roma, 22/06/2017

Il tecnico

Allegati:

- *Scheda C10 - Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi.*
- *Scheda C11 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di rifiuti.*
- *Scheda E4 – Piano di monitoraggio e controllo con inserimento nuovi codici dentro la scheda "Rifiuti in ingresso".*
- *Allegato 1 – Nuovo Elenco dei rifiuti in ingresso con descrizione delle operazioni sui rifiuti*